Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: Fisica

Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato):

Denominazione del Corso di Studio: Scienza dei materiali
Classe: L-30
Sede: Università di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore/Referente della CPds:
Prof. Giovanni Carboni

Componenti docenti della CPds:
1. Prof. Giovanni Carboni
2. Prof. Emanuele Santovetti

Componenti studenti della CPds:
1. Dott.ssa Erica Ricci
2. Dott. Andrea Di Antonio

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
14/10/2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

La Laurea Triennale fornisce un'adeguata preparazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, a livello intermedio fra un perito tecnico e un laureato magistrale, sia per continuare gli studi con una successiva Laurea Magistrale ed eventualmente un dottorato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per un migliore inserimento nel mondo del lavoro il conseguimento della Laurea Magistrale è ritenuto un punto fortemente qualificante e dunque irrinunciabile. Questo trend è chiaramente legato alla progressiva contrazione del mercato del lavoro e della occupazione giovanile in generale. Si raccomanda quindi un potenziamento delle iniziative volte a fornire tutte le informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati della Laurea Triennale.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il corso di studi è volto a fornire una solida formazione di base nel campo della Scienza dei Materiali, che per sua natura è una equilibrata miscela di conoscenze di Fisica e di Chimica. A orientare fortemente la professionalità dello studente concorre anche lo stage esterno obbligatorio, che completa la formazione triennale. I punti di forza del Corso di Studi sono: una frazione rilevante della didattica svolta nei laboratori (didattici e di ricerca), un forte carattere interdisciplinare del Corso e un alto rapporto docenti/studenti. Un docente coordina le attività di stage all'esterno, aiutando lo studente nella scelta dell'argomento e della sede dello stage. La commissione rileva inoltre che, su alcune criticità rilevate nel 2013/14 (insufficienti attività di laboratorio, organizzazione esami) la situazione sia decisamente migliorata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come negli anni passati, si evidenzia una forte diminuzione del numero di studenti che passano dal primo al secondo anno. Il tasso degli studenti che si laureano in tempo è insoddisfacente rispetto alle aspettative per quanto stabile negli ultimi anni. Inoltre gli studenti lamentano che il carico di studio non è sempre adeguato ai cfu del corso. Le azioni correttive proposte si possono concretizzare in un'attenta calibrazione dei carichi di studio dei primi due anni di corso, cercando al tempo stesso di non deprimere il livello culturale e scientifico del CdS, ed in un maggiore coordinamento dei docenti in merito alla definizione dei contenuti degli insegnamenti. Si suggerisce inoltre di intervenire migliorando l'efficacia delle esercitazioni, incentivare il ruolo dei tutor didattici e vigilare sulla durata degli stage esterni (spesso eccessiva). La commissione si riserva di verificare i risultati di tali misure.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Si attesta una generale soddisfazione per la disponibilità dei docenti a fornire chirimenti e spiegazioni aggiuntive, come anche per il materiale didattico fornito e consigliato. I docenti stimolano l'interesse per la materia, fornendo materiale didattico adeguato. Si osserva che quasi tutti questi indicatori sono migliorati rispetto all'anno passato e risultano migliori della media di ateneo. Continuano ad essere valutate positivamente le attività didattiche integrative

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Risulta in calo la soddisfazione per la distribuzione del carico didattico. Si raccomanda un ulteriore riesame. Sono migliorati i dati relativi alla qualità delle aule, ma il dato resta comunque insufficiente.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

In generale la soddisfazione per la presentazione delle modalità di esame resta alta, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce l'importanza di una calendarizzazione adeguata degli insegnamenti, in modo tale che I vari appelli siano ben distribuiti nel corso della sessione. A questo fine è auspicabile la pubblicazione dei calendari degli esami con il debito preavviso, in modo da risolvere al meglio eventuali criticità.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il Gruppo di Riesame ha analizzato i dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti a partire dall' A.A. 2011/2012 fino all'A.A. 2013/2014 e i questionari di valutazione degli studenti fino all'A.A. 2012/2013. Gli interventi correttivi volti a diminuire il tasso di abbandoni (30 %) e il numero di laureati in ritardo (la durata effettiva del corso è ben maggiore dei tre anni), già iniziati nel passato A.A., si basano su un riequilibrio dei crediti e su azioni volte a migliorare l'organizzazione del CdS (propedeuticità, calendario esami, tutoraggio). Si sono rafforzate le esercitazioni.

Allo scopo di stimolare il contatto con ambienti di lavoro e di ricerca esterni, tutti gli studenti sono obbligati a uno stage esterno all'ateneo.

All'incontro con enti di ricerca e aziende private, iniziato nel dicembre 2014, verrà data cadenza annuale, con organizzazione a cura del Coordinamento del CdS insieme al Corso di studi in fisica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'efficacia delle misure adottate non è ancora pienamente valutabile dati i lunghi tempi di risposta. L attività di tutoraggio, che potrebbe aiutare lo studente nel suo percorso, è presa in considerazione solo da un numero esiguo di studenti e dovrebbe essere meglio promossa. Per quanto riguarda la durata effettiva del corso di studi, si raccomanda di continuare a monitorare la durata (tre mesi) dei i tirocini.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate

Dall'analisi dei questionari sono emerse le seguenti criticità: 1) l'immediata disponibilità dei questionari al docente interessato vanifica in certi casi la pretesa di anonimato degli stessi, sopratutto per i corsi con meno studenti; 2) alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, in particolare 3) le domande sulle attività integrative, sulla reperibilità e sul ricevimento docenti, che presentano valutazioni secondo la Commissione anomalmente basse.

b) Linee di azione identificate

La Commissione raccomanda che vengano prese delle misure per risolvere le criticità sopra citate. Per il punto 1) si potrebbe ad esempio acquisire la valutazione dello studente solo ad esame superato. Una volta risolti i problemi sopra menzionati si suggerisce che le valutazioni dei singoli corsi siano rese pubbliche, previo consenso dei docenti interessati.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni contenute nella SUA sono disponibili al pubblico, seppure in maniera indiretta, attraverso la pagina WEB del Corso di studi http://www.scienze.uniroma2.it.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La SUA continua a non essere reperibile sul sito del CdS. Gli obiettivi formativi e gli sbocchi accademico/occupazionali specifici del corso dovrebbero essere presentati in modo chiaro ed evidente.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

L'incontro avvenuto con i rappresentanti degli Enti di ricerca e con aziende private nel dicembre 2014 ha dato risultati molto positivi, da cui è emerso che la preparazione degli studenti che hanno svolto tirocinio all'esterno è buona, ovvero fin dall'inizio hanno dimostrato capacità di svolgere lavoro autonomo. Inoltre la preparazione dei laureati risulta adeguata per continuare gli studi con una successiva Laurea Magistrale ed eventualmente un dottorato. Infine le schede riassuntive della valutazione degli studenti indicano che oltre l'85 % si ritiene complessivamente soddisfatto dell'organizzazione del Corso di Studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Purtroppo sussiste il problema degli abbandoni e della lunghezza effettiva del Corso di Studio, che risulta ancora sensibilmente maggiore dei tre anni previsti e con un trend che non mostra una diminuzione. Si suggerisce quindi di continuare a monitorare gli indicatori rilevanti, di proseguire con cadenza annuale gli incontri col mondo del lavoro e della ricerca, ma soprattutto di verificare se le azioni intraprese dal Coordinamento del CdS (commissione didattica, migliore coordinamento dei corsi, aumento delle esercitazioni) stiano sortendo l'effetto desiderato.